

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00014604
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino in trono tra San Sebastiano, San Martino, San Cristoforo e San Rocco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Ameno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	AMENO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1652/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Meda Hieronimus
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1550-1599
AUTH - Sigla per citazione	00001504
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Bertocchini Battista e Compagnia di Milano
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	263
MISL - Larghezza	205
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	caduta di colore in alcuni punti
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985/ 1986
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Gioia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Sacra Conversazione vede al centro del dipinto la Madonna, seduta in trono, con il Bambino in piedi sulle sue ginocchia con atteggiamento benedicente. Attorno, a sinistra, sono San Sebastiano con le frecce e San Martino con il mantello e la spada, a destra, San Rocco con il bastone e il cappello da pellegrino, il cane, la conchiglia ed il pane, e San Cristoforo. Dietro la Vergine un tendaggio sostenuto da due rami robusti e due angeli reggenti sulla di lei testa la corona. Sullo sfondo un paesaggio lagustre con un'isola con la Torre di Babele.
DESI - Codifica Iconclass	11 FF 42 2 : 11 H (MARTINO) : 11 H (SEBASTIANO) : 11 H (ROCCO) : 11 H (CRISTOFORO) : 25 H 21 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento religioso. Personaggi: San Martino. Attributi: (Martino) mantello; spada; uomo povero. Personaggi: San Sebastiano. Attributi: (Sebastiano) frecce. Personaggi: San Rocco. Attributi: (Rocco) bastone; cappello; conchiglia; cane; pane; piaga. Personaggi: San Cristoforo. Simboli del martirio: palma. Abbigliamento. Paesaggi: veduta lagustre.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base del trono
ISRA - Autore	pittore
ISRI - Trascrizione	BAPTA BERTO CON LA COMPAGNIA DE MIL.O
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla roccia sostenente il trono
ISRI - Trascrizione	H. MEDA F.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela corrisponde con la pala dell'ancona già nella Cappella del Rosario, prima della ristrutturazione del suo altare e con la messa in opera del nuovo marmoreo e della statua lignea della Madonna attualmente in sito. Descritta già nella visita pastorale del Taverna (1617), viene poi spostata nel coro, ove è segnalata nel 1652 e ove è descritta ancora nella originaria cornice lignea sovrastata dal Dio Padre, ora scomparsa. L'istituzione della Compagnia del Rosario all'interno della Parrocchia nel 1585 rende questa data un post quem per l'ubicazione del dipinto sull'altare. Tuttavia la stessa non risulta ancora presente nel 1587 quando il vicario generale dell'ordine dei predicatori ordina che all'ancona della cappella (forse un dipinto preesistente; la cappella del Rosario si sovrappone ad un altare già esistente e dedicato a Sant'Antonio) fossero dipinti i Misteri del Rosario e San Domenico che riceve il rosario dalla Madonna. La tela destinata a rimanere sull'altare della cappella fino a metà del Seicento, non presenta gli elementi iconografici consueti nei dipinti del Rosario (questo spiega forse la successiva sostituzione), ma si tratta di una tradizionale Sacra Conversazione. I Santi Sebastiano e Rocco, inoltre, specifici della peste, possono far pensare ad un ex-voto in questa direzione. Quanto ai committenti, segnalati dall'iscrizione, si tratta di Battista Bertocchini (la famiglia Bertocchini è originaria di Ameno e un altro rappresentante, Francesco, negli stessi anni fa eseguire la pala dell'altare dello Spirito Santo) e della Compagnia di Milano, ovvero degli amenesi residenti in Milano, donatori in anni successivi di alcuni dei teleri con Storie della Vergine e dei candelabri bronzei. Non è al momento identificato il pittore della pala: la scritta inferiore attestante la responsabilità dell'intervento non richiama alcun pittore noto. Lungi dall'essere identificato con Giuseppe Meda, l'artista si firma probabilmente con la località di provenienza, lasciando dubitativo il vero nome ridotto all'iniziale "H.". La cultura presente nella pala dimostra caratteri che sembrano antecedenti alla fine del Cinquecento: lo stesso modello della Sacra Conversazione, se nel motivo del trono, della tenda e dei due angioletti richiama sfruttate tipologie gaudenziane e laniniane, nello spazio di fondo, nell'ambientazione esterna, sembra recuperare la tipologia già messa in atto agli inizi del secolo da Giovanni Agostino da Lodi a Gerenzano (si noti l'ergersi del trono sulla roccia). Sembrano altresì ancora vivi i ricordi della passata cultura leonardesca, in particolare nella figura di San Sebastiano e nel fondo paesistico, mediati da Bernardino Luini. (segue in OSS)</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152776

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNDT - Data	1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNDT - Data	1639-1677

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 257

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Panzeri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI